

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione negativa per il potere d'acquisto. Nella legge di bilancio una politica dei redditi per ridare slancio ai consumi

Milano, 31 luglio 2018 – I dati provvisori per il mese di luglio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione pari al +1,5% rispetto allo stesso mese del 2017.

La risalita dell'indice dei prezzi è trainata principalmente dai beni energetici, sia regolamentati che non regolamentati, che passano dal +4,2% di giugno al +7,8% di luglio.

"L'aumento dell'indice dei prezzi rilevato a luglio non è determinato da una strutturale e generalizzata ripresa della domanda interna ma da fattori esogeni - commenta Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione - La dinamica positiva del prezzo del petrolio sta portando ad un inevitabile incremento dei beni energetici, che oltre a un effetto diretto sul tasso d'inflazione ne inducono anche uno indotto su tutti gli altri prodotti e servizi".

"Un andamento inflattivo di questo tipo erode il potere d'acquisto dei consumatori senza essere l'indicatore di una reale crescita del Paese, che continua a soffrire di uno sviluppo troppo debole e che rischia di rallentare nei prossimi mesi, come mostrano i dati odierni sulla dinamica del PIL nel secondo trimestre dell'anno - continua Gradara.

"La prossima legge di bilancio deve essere l'occasione per gettare le basi di una seria e strutturale politica dei redditi, che possa ridare slancio ai consumi, il fattore principale in grado di innescare una solida crescita del Paese - conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2017 hanno realizzato un giro d'affari di 65,7 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.050 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 221.100 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.